

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Nel Novembre dell'anno 1948 fu reso noto al pubblico, mediante lettera a stampa, che si era costituita in Bologna, per iniziativa dei Naturalisti Direttori di Istituti Universitari, la Sezione Bolognese dell'Unione dei Naturalisti Italiani, con questi scopi:

1) vivificare, diffondere e avvalorare nel Paese lo spirito naturalistico;

2) incoraggiare e aiutare coloro che per le Scienze naturali hanno passione innata od attrazione, siano essi giovani destinati alla carriera scientifica, ovvero persone di ogni età e professione, desiderosi di interessarsi allo studio dei fenomeni naturali e di osservare e di raccogliere animali, piante, minerali, o comunque di vivere a contatto con le infinite bellezze della Natura.

Promotore dell'istituenda Sezione fu il Prof. Guido Grandi, il quale convocò, in un già lontano mattino del Dicembre 1948, i primi aderenti alla associazione, diede loro lettura dello Statuto, ne illustrò ancora le finalità e curò la votazione a scrutinio segreto per la nomina di un Presidente e di due Segretari.

Risultarono eletti: Presidente: Prof. Alessandro Ghigi, Segretari: Prof. V. Guizzardi e Dott. L. Tomasi.

Il 29 Gennaio ebbe luogo la prima adunanza sociale, presieduta dal Prof. A. Ghigi, allo scopo di stabilire, con una semplice e cordiale intesa, gli

accordi da prendersi per la futura attività della Sezione. Questa riunione è importante a ricordarsi, perchè in essa furono gettate le basi per una concreta forma di attività, che apparve subito orientata verso la realizzazione dei seguenti principii: trattazione di argomenti scientifici in forma di conversazione più che di conferenza vera e propria; relazioni e proposte riguardanti l'insegnamento delle Scienze Naturali nei diversi tipi di scuole elementari e medie; proiezioni di films e documentari scientifici; visite a Musei o a luoghi di interesse naturalistico; gite sociali; propaganda nelle Scuole e a mezzo stampa; eventuale pubblicazione periodica di un Notiziario. Erano presenti a questa riunione una cinquantina di Soci.

Al programma generale così tracciato seguì la sua attuazione pratica; e poichè il numero degli aderenti al sodalizio si accrebbe ben presto oltre il centinaio (essendo stati ammessi ad iscriversi anche studenti universitari e di scuole medie superiori), e si rese necessaria una più proficua organizzazione del lavoro, si venne alla deliberazione (23 Aprile 1949), su proposta del Presidente, di istituire ed eleggere un *Consiglio direttivo* avente il compito di coadiuvare l'opera del Presidente.

Risultarono così eletti dall'Assemblea i seguenti Consiglieri: Prof. C. Andreatta, Dott. A. Fiori, Prof. G. Grandi, Prof. Sen. M. Gortani, Prof. Pasquini, Prof. V. Guizzardi

(segretario), Dott. L. Tomasi (vice-segretario) (1).

Questa associazione sorse dunque inizialmente come Sezione dell'Unione Naturalisti Italiani avente sede centrale a Roma. Senonchè nel corso dell'anno 1949 i rapporti della Sezione bolognese con la Sede centrale furono sì può dire inesistenti, a causa di una grave crisi verificatasi in seno alla Sede di Roma e che costrinse questa ad una prolungata inattività. Di conseguenza l'Assemblea dei Soci, su proposta del Presidente, il 14 Gennaio 1950, dichiarò, a voto unanime, la sua autonomia e indipendenza, pur continuando a rimanere spiritualmente unita alla Sede centrale di Roma in vista degli intenti comuni da raggiungere. Fu redatto da apposita Commissione e approvato dai Soci un proprio Statuto; l'associazione assunse il nuovo titolo di: *Unione Bolognese Naturalisti*.

Riassunto della attività dell'Unione B. N. dal 1948-49 al 1953-54.

Attività culturale - Ci limitiamo semplicemente alla citazione (già per se stessa significativa) degli argomenti trattati in questo quinquennio dai seguenti oratori:

A. GHIGI: Compilazione e lettura di una *Relazione*, inviata al Ministero della P.I., sullo stato attuale dell'insegnamento delle Scienze naturali nelle Scuole medie, con voti e proposte formu-

(1) Questo Consiglio Direttivo è rimasto in carica fino al 1954, con la variante che al Dott. TOMASI, trasferitosi a Trento, fu sostituito il Dott. R. ZOCCA, e poi, a questi, trasferitosi a Firenze, fu sostituita la Prof.ssa LUCIA MUSCONI.

late, dopo ampia ed esauriente discussione in seno all'Assemblea, affinché sia introdotto detto insegnamento nel Ginnasio e siano portate altre modifiche intese a valorizzarlo e a renderlo sempre più efficace.

- — Cinquanta anni di Genetica.
- — Le cacce primaverili.
- — Relitti di faune insulari (*con proiezioni*).
- — Commemorazione del defunto Socio Prof.ssa Anita Vecchi.
- G. GRANDI: Compilazione e lettura di una *Relazione*, inviata al Ministero dell'Agricoltura, sull'uso indiscriminato dei moderni insetticidi.
- — Domande e risposte in materie di Entomologia.
- — Il comportamento degli Imenotteri predatori.
- C. ANDREATTA: Struttura dello stato cristallino.
- — Contributo dei minerali alla formazione del suolo.
- — Alla ricerca di minerali di ferro sotto un ghiacciaio (*con proiezioni*).
- — Nascita e sviluppo di un vulcano (*con proiezione di un film a colori*).
- M. GORTANI: Metano e petrolio.
- — La Geologia di Leonardo da Vinci.
- P. PASQUINI: Impressioni di un viaggio di studi negli Stati Uniti.
- A. ALESSANDRINI: Gli ultra virus e loro natura.
- G. C. PUPILLI: I processi elementari del tono di postura (*con esperimenti*).
- G. PALMIERI: Contributo radiologico allo studio della respirazione (*con illustrazioni*).
- M. SACCHETTI: I microbi e gli altri venti.
- E. MANCINI: Utilizzazione dell'eterosi in agricoltura.
- G. GOIDANICH: Le malattie delle piante e le malattie dell'uomo.
- A. VECCHI: Come comunicano le api fra loro.

U. TOSCHI: Il concetto geografico di paesaggio.

A. TOSCHI: La migrazione degli uccelli.

F. BALLOTTA: Flora e fauna cadaverica nel giudizio cronologico della morte.

S. LEGHISSA: Il sistema nervoso nei Celeraterati.

A. SCACCINI: L'importanza dei problemi della pesca attualmente.

— La pesca vagantiva del tonno nei metodi attuali (con proiezioni).

E. GHIRARDELLI: La stazione idrobiologica di Villefranche (con illustrazioni).

— Plancton e pesca (con proiezioni).

L. RAUNICH: Le grotte del Carso (Biologia, paleontologia, paleontologia) (con proiezioni).

P. TEMPESTI: Moderne concezioni sulla struttura dell'Universo.

G. LODI: Le piante grasse (collezione privata).

— Piante infestanti dei campi e dei pascoli.

SCARAMELLA-PETRI: Foto- e termoperiodismo nelle piante e sue applicazioni.

— Funghi mangerecci e velenosi (con proiezioni).

— La vita delle piante alpine (con proiezioni).

Altre forme di attività.

PROIEZIONI DI FILMS E DOCUMENTARI.

« Il fiume » e « Uragani » illustrati dal Prof. G. MERLINI.

« La valle della morte » commento del Prof. GHIGI.

« Lo sviluppo di un anfibio (*Xenopus*) » illustrato dal Prof. PASQUINI.

« La pesca subacquea ».

« Indiani del Nuovo Messico ».

« Lo sviluppo di una salamandra americana (*Amblystoma*) » commento del Prof. RAUNICH.

« La vita nel deserto dell'Asia centrale ».

« La tribù del sole ».

VISITE E GITE.

19-2-1949 - Visita al Museo Zoologico della Università di Bologna. Il Prof. A. Ghigi illustra la storia, il criterio ordinativo e la distribuzione degli animali più pregiati.

26-3-1949 - Visita alla Scuola elementare all'aperto Fantuzzi. L'ispettore Cocchi parla sugli scopi e metodi della scuola all'aperto.

9-4-1949 - Visita al Centro avicolo di Corticella dipendente dalla Università di Bologna. La Direttrice Prof.ssa A. Vecchi illustra i diversi padiglioni con esemplari selezionati e rari di gallinacci e i sistemi di incubazione razionale modello.

29-5-1949 - Visita all'oasi di protezione degli uccelli di Monte Scalvato - guida Prof. A. Ghigi.

11-6-1949 - Visita al Museo di Mineralogia della Università di Bologna. Il Prof. C. Andreatta illustra la collezione di modelli di strutture cristalline e la distribuzione delle collezioni mineralogiche.

21-5-1950 - Gita alla Mesola - In torpedone (38 partecipanti). Visita al Bosco e ai lavorieri per la cattura delle anguille - visita all'Abbazia di Pomposa e alle Valli di Comacchio. Guida: comandante Guardie giurate della Bonifica ferrarese.

27-5-1950 - Visita alle voliere di Villa Ghigi. Il Prof. A. Ghigi illustra le diverse specie di Fagianiani, la genetica e la etologia. Ricevimento ai soci.

4-5-1952 - Gita ai Colli Euganei in torpedone (30 soci). Guida dei Proff. Andreatta e Gortani - visita alla Cava della Rocca e di Monte Merlo e alle sorgenti termali di Abano.

1-6-1952 - Gita all'Osservatorio astronomico di Loiano (32 soci). Osservazioni col telescopio illustrate dal Prof. Rosino.

VITTORIO GUIZZARDI